

Nei tornei di circolo capita di trovare errori nella compilazione dei punteggi sugli scores (calcolo sbagliato, vulnerabilità non rispettata, inversione tra N/S ed E/O), spesso tali errori vengono segnalati all'arbitro durante il gioco da altri tavoli e l'arbitro, fatti i dovuti accertamenti, modifica il risultato senza altro provvedimento, se invece gli errori giungono a fine gioco e vengono rilevati dall'arbitro durante la registrazione al computer non c'è più nè tempo né modo di accertare i fatti.

In questi ultimi casi il sottoscritto si comporta così:

- nella discordanza tra contratto e punteggio vale il punteggio
- negli altri casi correggo il risultato ed assegno sia a N/S che ad E/O la penalizzazione del 10% ho trovato contestazioni.

Chiedo pertanto un suo autorevole parere.

Grazie

Guglielmo Principi

Caro Guglielmo,

l'argomento fu oggetto di una breve nota della Scuola Arbitrale di qualche tempo fa (un paio di anni).

La risposta è che nel secondo caso, fatta salva la correttezza dell'emendare errori evidenti, per poter penalizzare i colpevoli necessita di uno specifico regolamento emanato dall'organizzazione.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Quesito rapido:

si gioca un board ed alla fine, esattamente alla X carta, ci si accorge che il morto ha 14 carte ed il vivo 12!!!!

Cosa prevede il regolamento in questa situazione per le due coppie del tavolo? e per quelle che hanno giocato il board al tavolo precedente?

un caro saluto

Antonella Pasquali

Ciao Antonella,

la materia è regolata dall'Articolo 13A, che ci dice che l'arbitro deve valutare se sia possibile proseguire, naturalmente dopo aver ripristinato la distribuzione corretta, o meno.

Dato che mancavano poche carte, direi che la scelta – come del resto quasi sempre – era quella di far continuare, riservandosi di decidere poi alla fine se conservare il risultato al tavolo, ovvero assegnare un punteggio arbitrario artificiale se si fosse invece ritenuto che licita e/o gioco erano stati influenzati in maniera decisiva dallo scambio delle due carte.

La coppia che aveva imbussolato male le carte – la responsabilità è personale, e non del tavolo – andrebbe penalizzata del 10% del top, penalità obbligatoria se l'arbitro deve annullare la mano, ma evitabile in caso contrario.

Baci,

Maurizio Di Sacco

Buongiorno,

sono Francesco Cotroneo e sabato scorso ho partecipato con *** al torneo pomeridiano presso ***. Alla mano n° 14 abbiamo giocato 3 SA + 3 e successivamente controllando i risultati sul sito del circolo della *** ci è stato attribuito il punteggio di 420 e non di 490;

La mia compagna ha telefonato domenica verso le 13 all'arbitro *** che le ha risposto che le modifiche possono essere accettate entro un quarto d'ora dalla fine del torneo.

Nel pomeriggio di domenica ho telefonato ad un mio amico che avrebbe partecipato al torneo di domenica e dalle verifiche fatte da quest'ultimo, nello score della mano 14 del torneo di sabato risulta il risultato corretto di 3nt +3 (490) attribuito alla coppia n°31.

A questo punto credo sia un mero errore di trascrizione del *** nella fase di inserimento dei dati.

Vorrei sapere 2 cose:

1. Perché non si può modificare il risultato e quindi ricalcolare la classifica del torneo?
2. Quali sono i diritti del giocatore e gli strumenti da utilizzare per esercitare correttamente i suoi diritti.

Grazie

Francesco Cotroneo

Caro Francesco,

il Codice (Articolo 79C) parla di mezz'ora dopo la fine del tempo di gioco, a meno che l'organizzazione responsabile non specifichi un termine diverso.

Tuttavia, questo termine fa riferimento all'esposizione dei risultati per il controllo degli stessi, per cui per rispondere compiutamente mi mancano due elementi: lo specifico regolamento in merito del Circolo presso il quale Lei ha giocato, e le modalità e i tempi di esposizione della classifica e delle fiche.

Inoltre, il Codice dice ancora che in caso di errori materiali l'Organizzazione può prevedere deroghe al limite specificato. La nostra normativa, in particolare (derogabile dall'Organizzazione, che ha però l'obbligo di farlo esplicitamente, attraverso la pubblicazione del relativo regolamento), prevede che non ci siano limiti di sorta, se non quelli imposti da problemi organizzativi (come quando, per esempio, la manifestazione sia in più fasi, e la mano incriminata faccia riferimento ad una fase già chiusa).

Per quello che riguarda l'ultima domanda, ebbene, nel caso, Lei dovrebbe innanzitutto fare riferimento all'Ente Organizzatore.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco

Arbitro Capo – Direttore della Scuola Arbitrale Italiana